

Cotton fioc? Non per pulire le orecchie!

Come pulire le orecchie ai bambini? Per fortuna la maggior parte delle mamme l'ha capito: i bastoncini di cotone (*es: cotton fioc*) non vanno usati per rimuovere il cerume! Perché??? Perché semplicemente non lo rimuovono! Purtroppo però c'è chi ancora ama introdurli nel condotto uditivo dei bambini traendo soddisfazione dal vederne il batuffolo ingiallirsi di cerume. *"Dottore io uso i cotton fioc quasi tutti i giorni, ma esce sempre giallo, come devo fare a pulirlo bene"* esclama in studio almeno una mamma a settimana. *"Smetta di usarli!"* le rispondo io puntualmente. Tali bastoncini infatti non fanno altro che spingere il cerume più all'interno del condotto, compattandolo fino a farlo diventare sempre più duro. Ed usalo oggi, usalo domani e dopodomani... quella quota di cerume che avrebbe dovuto spontaneamente fuoriuscire dall'orecchio (magari durante un bagnetto o in altri momenti del giorno/notte) finisce con accumularsi indurita, gettando così le basi per la formazione di un tappo di cerume. Non vi cullate quindi sul fatto che il batuffolino s'ingiallisce dandovi la sensazione di star pulendo: inzuppare il cotton fioc in un condotto pieno di cerume di certo ingiallisce, ma state certi che la maggior parte del cerume da lì non si sposta! Il cotton fioc è al massimo utile per pulire le insenature del padiglione auricolare (quindi all'esterno) ma mai andrebbe introdotto nel condotto: un errore nella pressione esercitata potrebbe addirittura recare anche danno del condotto o del cavo del timpano.

Come pulire le orecchie?

Le orecchie si autopuliscono! Ad ogni bagnetto che fate, quel po' di acqua e sapone che penetra nel condotto uditivo tende a rimuovere impercettibilmente la quantità di cerume in esubero (a patto che non l'abbiate indurita coi cotton fioc nei giorni precedenti). Di fatto il più delle volte non ve ne accorgete neanche che il cerume esce sciolto con acqua e sapone. Alla fine del bagnetto asciugate con le dita e con un panno sottile o con quadrato di garza l'orecchio e nell'asciugare i capelli col phon dirigete il calore anche nel condotto così da far

evaporare quel po' di umidità residua. Tutto qui.



CERCHI UN
**PEDIATRA
A CASA?**

Elenco Medici

Seleziona uno o più medici e attendi il primo che risponderà

SELEZIONA TUTTI

<input type="radio"/>		Dott. Iva Trevisano	Disponibile	
<input type="radio"/>		Dott. Domenico Arcuri	Disponibile	
<input type="radio"/>		Dott. Maria Pia Panicucci	Non Disponibile	
<input type="radio"/>		Dott. Gaetano Padovano	Disponibile	
<input type="radio"/>		Dott. Marzio Calabresi	Disponibile	
<input type="radio"/>		Dott. Sebastiano Cremonesi	Non Disponibile	

SCARICA L'APP



Alcuni bimbi producono più cerume?

Sicuramente sì. La comune esperienza ci suggerisce che, per diversi aspetti, ogni bimbo è un mondo a sè. Così come ci sono [bimbi che tendono a produrre più muco](#), ne esistono anche di quelli che producono più cerume. E' importante però sottolineare anche che il cerume serve:

esso ha infatti funzione antibatterica e protettiva del condotto. E' pur vero però che quando è in esubero può arrecare fastidio e disturbi uditivi. In alcuni casi un esubero di cerume (o addirittura un tappo) è infatti causa di ronzii, vertigini, sensazione di orecchio pieno o addirittura dolore. Ma non sempre. Talora vi è solo una riduzione dell'udito. A tal proposito il vostro pediatra, dopo semplice otoscopia, saprà suggerirvi se è sufficiente proseguire nel comune lavaggio (come spiegato sopra) oppure può essere utile usare prodotti ceruminolitici (*es: Otobec, Cerulisina, Audispray...etc*) o se ha addirittura bisogno di rimozione del tappo di cerume (con pinzette o getto d'acqua tiepida, da effettuarsi in ambulatorio specialistico).